

Codice DB1603

D.D. 18 novembre 2013, n. 571

**PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento "Comparto artigianato" "Valorizzazione artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale". Partecipazione a AF Milano (Fieramilano 30/11-8/12/2013). Accertamento su cap. 23840/2013 e impegno di spesa di Euro 171.031,30 (IVA al 22% inclusa) su Cap. 138942/2013 (ass. n. 100199/2013) a valere su FSC 2007-2013. CIG 5437536CA5 - CUP J67E12000210001.**

Premesso che:

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali;

con DGR n. 14-4039 del 27/06/2012 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2012-2014 che individua, tra gli altri, quali obiettivi prioritari, l'accesso ai mercati, attraverso la ricerca delle opportunità commerciali in Italia e all'estero con particolare attenzione ai criteri selettivi delle iniziative e delle manifestazioni e le relative modalità organizzative, dando priorità agli aspetti commerciali degli eventi.

Con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha approvato il Programma PAR FSC 2007-2013, il manuale per il sistema di controllo e gestione e il piano di comunicazione e del disegno di valutazione; la DGR citata prevede tra le misure attivabili, la Linea di Azione I.3 "Competitività industria e artigianato" relativa ad azioni per la promozione delle eccellenze (anche in collaborazione con il sistema camerale, enti pubblici, associazioni imprenditoriali, enti organizzatori di fiere e manifestazioni).

Con DGR n. 36-4192 del 23/07/2012 è stato approvato il "Programma Attuativo Regionale Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 (gia' Fondo per le Aree Sottoutilizzate FAS). Adozione delle linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8, comma terzo, della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)".

Con DGR n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento "d) Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "I Innovazione e transizione produttiva", del Programma PAR FSC 2007-2013, per la realizzazione, tra gli altri, del progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";

il citato Progetto prevede la realizzazione, anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni artigiane, associazioni e consorzi di imprese di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, attraverso anche l'acquisizione e realizzazione di idoneo materiale promozionale atto a supportare l'attività tecnica e multimediale attraverso il Portale dell'artigianato;

La D.G.R. 16 – 5785 del 13/05/2013, a rettifica della D.G.R. n. 17 – 5508 dell'11/03/2013 di sospensione dell'attivazione di nuove linee d'azione del PAR FSC, ha confermato nell'allegato 1 le

disponibilità finanziarie inerenti le linee di azione già attivate, ed in particolare quelle relative a Asse I “Innovazione e transizione produttiva” – Linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato – Progetti a favore dell’artigianato, di cui alla D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012.

Successivamente, con D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il documento contenente il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC come approvato nel corso del Comitato di Pilotaggio, tenutosi in data 11 luglio 2013, ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37 – 4154 del 12/07/2012. Il nuovo Programma attuativo ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell’artigianato nell’ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato, alla lett. c) “Progetti a favore dell’artigianato” (in precedenza denominato “d) Comparto artigianato” come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012).

Le modalità di attuazione del Progetto sono definite nella scheda di sintesi di cui all’allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012, la quale prevede che la Giunta Regionale approvi annualmente il calendario delle iniziative e delle azioni funzionali alla loro realizzazione;

Con D.G.R. n. 18-6003 del 25/06/2013 pertanto la Giunta regionale ha approvato il “Calendario delle iniziative e delle azioni 2013 per la valorizzazione delle produzioni dell’artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale” in attuazione del PAR FSC 2007-2013.

Il calendario approvato prevede la partecipazione della Regione Piemonte a “AF – L’artigiano in Fiera”, in programma a Fieramilano, dal 30 novembre 2013 all’8 dicembre 2013, organizzata in esclusiva da Ge.Fi. S.p.a. – Milano.

La manifestazione attua una serie di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all’estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell’artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, anche attraverso l’acquisizione e realizzazione di materiale promozionale. L’evento inoltre, ha un forte radicamento nel territorio, garantisce un’ottima vetrina dell’artigianato piemontese sul mercato nazionale ed internazionale ed ha ottenuto un notevole riscontro positivo da parte delle aziende partecipanti alle scorse edizioni.

La Regione Piemonte partecipa all’edizione 2013 in collaborazione con Unioncamere Piemonte e le associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, Casartigiani) con un intervento finalizzato all’abbattimento dei costi di allestimento per le aziende piemontesi aderenti allo spazio collettivo gestito e coordinato dalla Regione stessa, sulla base di una adesione di oltre 100 aziende piemontesi.

Inoltre è prevista la necessità di costruire un’immagine coordinata dell’artigianato piemontese attraverso un’area collettiva con allestimento personalizzato, omogeneo e riconoscibile degli spazi commerciali occupati dalle imprese, tale da conferire all’area occupata dalle imprese piemontesi un carattere di immediata riconoscibilità, unicità e di insieme.

La partecipazione delle aziende piemontesi e del “Sistema Piemonte e del suo artigianato” è inoltre promossa attraverso i mezzi on-line (Sito e Make Hand Buy) e off-line (pagine pubblicitarie, interviste radiofoniche, diffusione di comunicati stampa).

Ge.Fi. S.p.a. - Milano, quale organizzatore in esclusiva della manifestazione, grazie alla sua pluriennale esperienza garantisce, attraverso un’adeguata location presso la struttura espositiva della

Fieramilano, un'ottima vetrina per l'artigiano piemontese e un'occasione di crescita e di sviluppo delle imprese a livello internazionale.

Per la partecipazione della Regione Piemonte alla suddetta manifestazione, è necessario affidare apposito incarico alla società Ge.Fi. S.p.a. – Milano, organizzatrice dell'iniziativa e, dunque, unico soggetto fornitore del servizio. Tale incarico deve, pertanto, affidarsi ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli appalti), alla ditta suindicata, gestore in esclusiva di "AF – L'artigiano in Fiera".

valutato quindi il preventivo in data 14/11/2013, ns. prot. 13478/DB16.03 del 15/11/2013, di Euro 171.001,30 (IVA inclusa al 22%) presentato Ge.Fi. S.p.a. organizzatrice in esclusiva di "AF – L'artigiano in Fiera" relativo a:

- abbattimento dei costi di allestimento per le aziende piemontesi che parteciperanno nello spazio collettivo gestito e coordinato da Regione Piemonte: l'allestimento sarà unitario e fortemente caratterizzato così da favorire nel miglior dei modi la visibilità delle aziende;
- contributo per l'acquisizione di un'area collettiva "Piemonte" coordinata nell'allestimento e nella comunicazione. In particolare sarà prevista un'area centrale con una forte caratterizzazione promozionale regionale e dei contenuti connessi alla manifestazione;
- forte promozione del "Sistema Piemonte e del suo artigianato" attraverso i mezzi on-line (Sito e Make Hand Buy) e off-line (pagine pubblicitarie, interviste radiofoniche, diffusione di comunicati stampa);
- presenza di n. 2 hostess per il buon funzionamento dello spazio collettivo e a supporto delle aziende piemontesi.

Visto che Ge.Fi. s.p.a. ha presentato una proposta, corredata dalla valutazione del costo - conservata agli atti dalla Direzione Attività Produttive, Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - congrua e giustificata dall'iniziativa in itinere;

ritenuto pertanto, a fronte della proposta presentata da Ge.Fi. S.p.a. con sede a Milano, Viale Achille Papa 30, p. iva 11402090150, di procedere e di disporre la spesa di Euro 171.001,30 (IVA inclusa al 22%) sulla base del preventivo sopra indicato;

L'affidamento al gestore unico della fiera suindicata, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/2006, rende non necessaria la verifica di eventuali convenzioni Consip o S.C.R. Piemonte o la verifica dell'esistenza del servizio da acquisire nel catalogo dei beni/servizi del mercato elettronico;

ravvisata l'idoneità del servizio reso e la congruità dei costi;

visto che, ai sensi della nuova normativa relativa alla tracciabilità dei pagamenti, è stato richiesto il CIG n. 5437536CA5 (cod. gara 5306441) che prevede, per gli affidamenti superiori a 40.000,00 Euro netti, un contributo da versare all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP corrente in Via Ripetta, 246 – 00186 Roma – CF 97163520584) e che in questo caso specifico ammonta ad Euro 30,00;

Considerato che:

la Regione Piemonte, con legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria 2012) ha approvato il Piano finanziario di spesa del PAR FSC ed ha istituito un Fondo statale vincolato al capitolo di entrata 23840 ed uno regionale, autorizzandone il prelievo con atto amministrativo per l'istituzione di appositi capitoli da attribuire alle Direzioni Responsabili di Linea.

La D.G.R. n. 36-4192 del 23/07/2012 ha adottato le linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria 2012).

La D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 “PAR FSC 2007-2013 ha avviato la linea di intervento: “Linea 1.3. d). Comparto Artigianato”, ed ha variato il bilancio 2012 e il bilancio pluriennale 2012-2014;

con successiva D.G.R. n. 45-4974 del 28/11/2012 è stato istituito il capitolo di spesa 138942 denominato “PAR FSC 2007-2013 Asse I – Linea 1.3.d. “Comparto Artigiano” – Promozione Artigianato e Valorizzazione Opportunità Commerciali, vincolato al capitolo di entrata 23840;

visto il Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007-2013 (in appresso “Manuale”), approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012,

viste le piste di controllo relative alle attività finanziate dal PAR-FSC approvate con determinazione dirigenziale DB16.03 n. 477 del 27/11/2012 ed in particolare l'allegato 1 alla determina citata;

visto inoltre che il Manuale prescrive la rendicontazione delle spese effettuate nell'ambito di attività finanziate dall'FSC e il periodico invio dei dati così caricati al monitoraggio MISE/IGRUE.

Con D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013 sono state assegnate le risorse finanziarie del PAR FSC 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 84 - 6174 del 29/07/2013.

Considerato che si rende necessario procedere all'accertamento della somma di Euro 171.031,30 sul capitolo 23840/2013;

valutato necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 171.031,30 (IVA 22% inclusa) a valere sulle disponibilità previste sul Bilancio 2013 per il capitolo 138942 di cui all'UPB DB 16031 che presenta la necessaria disponibilità;

vista la nota prot. 16569/DB1600 del 22/11/2012 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea di intervento I.3 Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013

Visto il D.Lgs n. 165/01;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

visto l'art. 57 comma 2 lett. b) del D.lgs 163/2006;

viste le LL.RR. nn. 8 (legge finanziaria) e 9 del 7.5.2013 (legge di bilancio);

vista la D.G.R. n. 14 - 4039 del 27/06/2012;

vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

vista la D.G.R. n. 36-4192 del 23/07/2012;

vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;

vista la determinazione dirigenziale DB1603 n. 477 del 27/11/2012;

vista la D.G.R. n. 45-4974 del 28/11/2012;

vista la D.G.R. 16 – 5785 del 13/05/2013 a rettifica della D.G.R. n. 17 – 5508 dell'1/03/2013;

vista la D.G.R. n. 18-6003 del 25/06/2013;

vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013;

vista la D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

*determina*

- di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b) del Dlgs 163/2006, l'organizzazione della partecipazione della Regione Piemonte e delle imprese artigiane così come descritto in premessa e secondo quanto stabilito nel contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, alla società Ge.Fi. S.p.a., organizzatrice in esclusiva di "AF – L'artigiano in Fiera" (Fieramilano, 30 novembre – 8 dicembre 2013);

- di accertare la somma di Euro 171.031,30 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2013;

- di impegnare a favore di Ge.Fi S.p.a. la somma complessiva di Euro 171.001,30 (IVA 22% inclusa), sul cap. 138942/2013 (assegnazione n. 100199/2014) che presenta la necessaria disponibilità;

- di impegnare Euro 30,00 sul cap. 138942/2013 (assegnazione n. 100199/2013) per il pagamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) corrente in Via Ripetta, 246 – 00186 Roma – CF 97163520584. Il CIG (Codice Identificativo di Gara) in argomento è il n. 5437536CA5 (cod. gara 5306441)

La liquidazione della somma spettante a Ge.Fi S.p.a. verrà determinata sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività oggetto della fornitura come dettagliate nel contratto allegato, in un'unica soluzione, a favore di Ge.Fi. S.p.a. con sede a Milano, Viale Achille Papa 30, p. iva 11402090150, a mezzo accreditato su c.c. bancario, dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente del Settore regionale Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB, C/C e IBAN), ad avvenuta esecuzione del lavoro stesso, subordinando l'esito positivo delle verifiche di legge e acquisita la documentazione richiesta dal contratto.

La liquidazione del contributo di Euro 30,00 avverrà non appena l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici provvederà all'emissione del relativo bollettino MAV.

- di disporre, ai sensi del D.lgs 33/2013, la pubblicazione della presente determinazione e dei seguenti dati sul sito della Regione Piemonte, sez. "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: Ge.Fi S.p.a. – con sede a Milano, Viale Achille Papa 30, p.iva 11402090150

Codice fiscale: 11402090150

Importo complessivo: Euro 171.001,30

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Lucia Barberis

Modalità: procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 lett. b) D.Lgs. 163/06 s.m.i.,

La presente viene trasmessa, per l'esercizio delle proprie competenze, all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013 ed al Settore Programmazione Negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e l'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Lucia Barberis

Allegato

## SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Determinazione n.                    del  
CIG 5437536CA5  
CUP J67E12000210001

Con il provvedimento di cui all'oggetto, la dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, in qualità di responsabile dell'attuazione della linea di intervento I.3 Comparto Artigianato PAR FSC 2007-2013, ha determinato di accogliere, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del Dlgs 163/2006, la proposta presentata dalla ditta Ge.Fi S.p.a. con sede legale in Milano (MI) Viale Achille Papa 30, P.I. 11402090150, relativa all'allestimento e personalizzazione dell'area collettiva e delle aziende del Piemonte ad "AF-L'Artigiano in Fiera" che si tiene presso Fieramilano dal 30 novembre all'8 dicembre 2013 per un importo massimo di Euro 140.165,00 (iva esclusa).

Gli interventi di cui al presente contratto sono finanziati a valere sulle risorse stanziato nel Bilancio pluriennale 2013-2015 e assegnate con D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013.

Le spese a carico della Regione Piemontesi di cui al presente contratto verranno computate sulla base dell'effettiva partecipazione delle aziende artigiane piemontesi che aderiranno all'iniziativa. Il presente contratto ha efficacia unicamente con la partecipazione alla manifestazione di almeno 40 imprese artigiane piemontesi (DGR 30-4822 del 22/10/2012).

### 1) CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

a) allestimento per le aziende piemontesi che parteciperanno nello spazio collettivo gestito e coordinato da Regione Piemonte: l'allestimento sarà unitario e fortemente caratterizzato così da favorire nel miglior dei modi la visibilità delle aziende: importo di Euro 60.000,00 per allestimento e Euro 10.000,00 per ulteriore personalizzazione: complessivi Euro 70.000,00 (iva esclusa);

b) predisposizione area collettiva "Piemonte" coordinata nell'allestimento e nella comunicazione. In particolare sarà prevista un'area centrale con una forte caratterizzazione promozionale regionale e dei contenuti connessi alla manifestazione: importo di Euro 37.000,00 per allestimento e Euro 17.065,00 per personalizzazione: complessivi Euro 54.065,00 (iva esclusa);

c) forte promozione del "Sistema Piemonte e del suo artigianato" attraverso i mezzi on-line (Sito e Make Hand Buy) e off- line (pagine pubblicitarie, interviste radiofoniche, diffusione di comunicati stampa); importo di Euro 12.500,00 (iva esclusa);

d) per il buon funzionamento dello spazio collettivo e a supporto delle aziende piemontesi è prevista la presenza di n. 2 hostess; importo di Euro 3.600,00.

### A) CATEGORIE DI PRODOTTO AMMESSE – B) CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE DELLE AZIENDE ARTIGIANE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

A) Abbigliamento e accessori; articoli da regalo e oggettistica; gioielleria e oreficeria; mobili e complementi d'arredo; prodotti enogastronomici.

B) Hanno titolo ad essere ammesse alla partecipazione all'interno della collettiva regionale, a titolo preferenziale:

- tutte le aziende artigiane attive iscritte ad una delle Camere di commercio del Piemonte, con priorità alle imprese in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

### Abbattimento dei costi di allestimento per le imprese artigiane

La Regione concorre all'abbattimento del costo di allestimento fino ad un massimo di Euro 140.165,00 (iva esclusa). Oltre tale importo, la Regione Piemonte non concorre nella copertura dei costi della partecipazione delle aziende al Salone.

A fronte di un numero di adesione di imprese superiori alla disponibilità, costituisce titolo prioritario per usufruire dell'abbattimento dei costi il possesso del Marchio "Piemonte Eccellenza artigiana" e l'ordine di arrivo cronologico della domanda di partecipazione.

### 2) TERMINI DI CONSEGNA

La fornitura del servizio dovrà avvenire secondo le modalità e nei tempi concordati con il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2013, salvo impedimenti non dovuti alla volontà della Società di cui sopra.

### 3) PENALITA'

In caso di ritardo nell'esecuzione, l'Amministrazione regionale applicherà a Ge.Fi S.p.a. una penale del 10% sull'importo contrattuale.

### 4) MODALITA' E LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

Il presente contratto ha efficacia unicamente con la partecipazione alla manifestazione di almeno 40 imprese artigiane piemontesi (DGR 30-4822 del 22/10/2012).

Nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni di imprese artigiane piemontesi, nulla è dovuto dalla Regione Piemonte alla Ge.Fi S.p.a. per eventuali costi da questa sostenuti.

Nel caso di realizzazione del Salone con la partecipazione di imprese artigiane piemontesi in numero superiore a 40, il pagamento del corrispettivo dovuto è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento da parte della Regione Piemonte della regolare esecuzione delle prestazioni e delle verifiche di legge.

La fattura deve essere emessa contestualmente alla presentazione di tutta la documentazione richiesta, come sotto specificata.

La spesa complessiva, determinata sulla base dell'effettiva realizzazione delle attività oggetto della fornitura come dettagliata al punto 1 verrà liquidata in un'unica soluzione, entro 30 giorni, a mezzo accredito bancario, dietro presentazione della seguente documentazione:

1. fattura vistata dal Dirigente regionale del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, corredata dai dati per l'accredito (ABI, CAB, C/C e IBAN). La fattura deve riportare le voci scorporate per le singole voci di spesa.

2. elenco delle aziende artigiane partecipanti all'area collettiva della Regione Piemonte con indicazione dello spazio occupato da ciascuna.

L'elenco deve contenere i seguenti dati:



- Codice fiscale – Denominazione - Indirizzo – Comune – Provincia dell'azienda – Numero Albo artigiani
- Mq dello stand

3. relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e qualunque documentazione idonea a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento, in particolare per quanto riguarda il punto 1.c della fornitura.

4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale delle spese e la sua coerenza con il progetto approvato;

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine concordato dalle parti dalla data di ricevimento della citata fattura e del documento unico di regolarità Contributiva (DURC) rilasciato dagli Istituti nazionali competenti in materia di previdenza sociale e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n. 231/2002 comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del c.c.

#### 5) DOCUMENTAZIONE CONTABILE

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR-FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del contraente.

La documentazione inerente la realizzazione dell'intervento è resa disponibile per l'attività di verifica e di controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020).

I contraenti devono conservare i documenti in originale indicati nel Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

I contraenti sono tenuti alla puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nel citato Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR-FSC.

#### 6) FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di ritardo o inosservanza grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dal contratto.

#### 7) CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Torino.

#### 8) OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1 della legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

## 9) CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La presente proposta viene trasmessa al contraente in doppio originale.

Il contratto si intende concluso nel momento in cui il contraente restituisce al Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato uno dei due originali, datato e firmato per accettazione dalla società Ge.Fi. S.p.a.

DATA

Per accettazione:

Ge.Fi. S.p.a.

La Dirigente  
Lucia BARBERIS